

1. Osserva l'immagine e disegna la scena, seguendo tutte le indicazioni del testo.

A pranzo nella Roma imperiale

In età moderna, nei siti archeologici sentirete le guide indicare i resti di uno di questi locali con il nome di *thermopolium*, ma è una parola greca che nessuno usava nella Roma imperiale: al suo posto ce n'è un'altra, *popina*. Molti clienti mangiano all'esterno del locale, seduti su banchi posti lungo il muro, creando non pochi intralci ai passanti (esattamente come oggi accade con i tavolini dei bar e delle trattorie del centro).

Il vantaggio per l'oste è che in questo modo può servire più persone e aumentare i guadagni. Il vantaggio per i clienti è che possono mangiare osservando i passanti e tutto quello che accade per le vie.

All'entrata c'è un lungo bancone a "L" rivestito di lastre di marmo bianche a striature blu.

Il lato più corto della "L" si affaccia direttamente sulla strada, un po' come i banchi delle nostre gelaterie, e una ragazza serve piatti e bicchieri ai clienti in fila. Spesso prende bicchieri o brocche appoggiati su una specie di piccola "scalinata" di marmo sul lato del bancone che si appoggia al muro.

Il bancone prosegue verso l'interno del locale e sulla sua superficie ci sono degli ampi fori circolari: sono le imboccature di grandi anfore tonde (*dolia*) incorporate nel bancone. Cosa possono contenere? Un altro servitore, di fianco alla ragazza, ce lo rivela involontariamente. Da una delle aperture con una specie di mestolo estrae delle olive, da un'altra del farro.

Li mette su due piatti diversi e sparisce.

Pochi secondi dopo arriva un altro cameriere, e da una terza apertura tira fuori del vino. Riempie un pentolino messo su un piccolo braciere ai margini del bancone... Il vino si riscalderà e così verrà bevuto, caldo.

Sui muri ci sono affreschi, decorazioni, gli immancabili graffiti dei clienti. Le sedie e i tavoli sono identici ai nostri.

Niente triclini. A pranzo i Romani mangiano come noi, seduti.



Alberto Angela, *Una giornata nell'antica Roma*, Mondadori